



COMUNE  
DI CERVIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **2** del **26/01/2017**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO, IN VARIANTE AL P.R.G., RELATIVO AD UN'AREA UBICATA NEL CENTRO STORICO DI CERVIA, IN VIA NAZARIO SAURO, BORGO MARINA SOTTOSETTORE AD7, PRESENTATO DALLA SOC. LEVANTE S.R.L. E CONTESTUALE VARIANTE NORMATIVA N. 43 AL PRG – APPROVAZIONE (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO 2.14).**

Il giorno **26 gennaio 2017** alle ore **20:30** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **16** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

Vengono nominati Scrutatori i signori: MARCHETTI GIANNI, SINTONI LORETTA, DOMENICONI MONIA.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	PRES
3	PAPA MARIA PIA	ASS	12	DOMENICONI MONIA	PRES
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	PLACUZZI CARMEN	PRES
5	TURCI ELISA	PRES	14	SAVELLI PAOLO	PRES
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	PRES
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	PRES
8	PAVIRANI MAURIZIO	PRES	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	PRES			

Risultano assenti N° 1 Consiglieri.

Assume la Presidenza **Enrico Delorenzi**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto:

- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 465 in data 09.05.1997 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Cervia;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1146 in data 22.12.1999 con la quale è stata approvata la Variante Specifica per il Centro Storico (VCS) del Comune di Cervia;
- che tale variante individua gli ambiti omogenei di intervento nel Centro Storico, denominati Settori, all'interno dei quali perimetra gli ambiti specifici di intervento, denominati Sottosettori, per i quali è necessario uno strumento attuativo di esecuzione di carattere preventivo e che, nello specifico l'area in oggetto ubicata tra via N. Sauro e il Porto Canale, rientra nella perimetrazione del Settore Ad, denominato "Borgo Marina", sottosectore Ad7, nell'ambito del quale, gli interventi devono essere sottoposti all'approvazione dello strumento urbanistico preventivo di iniziativa privata;

Premesso che:

- in data 03.06.2014 Prot 23924 è stato presentato il Piano Urbanistico Attuativo in zona Centro Storico, in variante al PRG, relativo al Sottosettore Ad7, in fregio a via N. Sauro, dalla Società Levante s.r.l. di Vallerani Veniero;
- la G.C. con Delibera n. 20 del 17.02.2015 ha dato il proprio assenso allo schema planimetrico del piano attuativo complessivo, autorizzando la presentazione del Piano Urbanistico Attuativo;
- in data 19.06.2015 (Prot. 31281) il Piano Urbanistico Attuativo è stato presentato per la prosecuzione dell'iter di approvazione;
- con delibera di C.C. n. 63 del 26.11.2015 è stato adottato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e s.m. e i., il Piano Urbanistico Attuativo, in variante al PRG, relativo ad un'area in centro storico, Sottosettore Ad7, sita in fregio a Piazza Aliprandi, presentato dalla Soc. Levante s.r.l. di Vallerani Veniero con variante normativa n. 43 al PRG;
- gli elaborati costitutivi del presente Piano Urbanistico Attuativo sono stati successivamente integrati e modificati a seguito dai pareri pervenuti dai vari enti in data 29.09.2015 (Prot. 53619); in data 22.10.2015 (Prot. 60496); in data 16.11.2015 (Prot. 66184); in data 11.04.2016 (Prot. 23753); in data 29.09.2016 (Prot. 63307) in data 04.01.2017 (Prot. 526) ed in data 05.01.2017 (Prot. 564, 568, 570, 572, 573, 575, 577, 697);

Constatato che:

- il presente Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata prevede l'attivazione di un processo di ridisegno urbano del tessuto edilizio con sostituzione dell'edificio esistente e la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, di carattere misto residenziale e commerciale in area tradizionalmente legata alla pesca e alla nautica;
- il piano in oggetto prevede la demolizione e la ricostruzione sull'area edificabile individuata sulle tavole della Variante al Centro Storico per un'altezza di due piani fuori terra (piano terra + piano primo) sottoposta alle norme di cui alla categoria di intervento di ripristino edilizio-

tipologico (cat. A3.2 di cui all'art. 22 delle NTA della VCS);

- per tale nuovo fabbricato, in conformità a quanto previsto dalla Norma del Centro Storico, il progetto prevede l'insediamento di destinazioni d'uso residenziali e miste tra quelle di cui al GfIII previste nell'ambito del settore Ad, come attività commerciali legate alla nautica, al mare, alla pesca e al turismo specializzato, oltre che attività di ristorazione (bar, ristoranti, trattorie) con le limitazioni di cui all'art. 33.1 delle NTA della VCS;
- il piano prevede altresì interventi di riqualificazione della città pubblica (relativi alla realizzazione della pavimentazione del marciapiede lato Porto Canale);
- il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto non prevede cessioni di aree all'Amministrazione Comunale dal momento che le aree destinate alla circolazione pedonale risultano essere già di proprietà comunale, mentre sono previste l'esecuzione di opere manutentive su tali aree ed in particolare la realizzazione della pavimentazione pedonale sul marciapiede in affaccio sul Porto Canale e di opere legate al raccordo con l'intervento relativo al sottosettore Ad6, già approvato con delibera di C.C. n. 3 del 4.02.2016;
- il Piano nel suo complesso, quindi, benché di dimensioni molto modeste, contribuisce alla riqualificazione di questa parte di centro storico attraverso soluzioni volte, da un lato, ad armonizzarsi al contesto e, dall'altro, ad arricchirne la qualità e l'immagine;
- la soluzione progettuale esposta interessa solo una parte del sottosettore Ad7, così come delimitato nella Variante Specifica per il Centro Storico, ed in particolare interessa il fabbricato oggetto di intervento di ripristino edilizio tipologico e le aree pubbliche e private ad esso frontanti.
- il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata in esame pertanto è proposto in Variante al P.R.G. per le seguenti motivazioni:
  1. L'intervento proposto non interessa l'intero sottosettore in esame, dal momento che una parte consistente del sottosettore Ad7 è già stata oggetto di intervento diretto di restauro e risanamento conservativo di tipo B;
  2. Nell'ambito dell'intervento non è prevista la realizzazione del corpo di fabbrica a pettine previsto dalla VCS lato porto canale, non precludendone tuttavia la futura realizzazione;
  3. Vengono realizzate due balconi in variante rispetto a quanto alle disposizioni dell'art. 22 delle NTA della VCS;

Dato atto che:

- gli atti sono stati depositati, presso la segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 15.12.2015 e fino al 14.01.2016;
- di tale deposito è stata data notizia tramite affissione all'Albo Pretorio, affissione di manifesti, pubblicazione sul sito internet del Comune e sul B.U.R. Emilia-Romagna;
- entro il termine dei successivi trenta giorni non è pervenuta alcuna osservazione;
- l'A.U.S.L. ha espresso parere favorevole con nota Prot. 81587 del 14.04.2016 (pervenuta il 14.04.2016, P.G.N. 24989);
- l'A.R.P.A.E. ha espresso parere favorevole con nota Prot. PGRA/2016/5941 del 20.05.2016 (pervenuta il 23.05.2016, P.G.N. 33091), con condizioni che sono state recepite nella normativa del Piano, da attuare in sede di costruzione degli edifici;
- HERA Spa, ente gestore delle reti, ha espresso parere favorevole con nota Prot. 82544 del

11.07.2016 (pervenuta il 12.07.2016, P.G.N. 44215);

- l'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir) ha espresso parere favorevole con nota Prot. 4661 del 18.07.2016 (pervenuta il 19.07.2016, P.G.N. 45815);
- l'Autorità dei bacini Romagnoli, con nota Prot. 267/2016 del 05.07.2016 (pervenuta il 05.07.2016, P.G.N. 42677) ha fornito un contributo istruttorio evidenziando come lo strumento urbanistico in oggetto dovrà essere congruente con il quadro della pericolosità d'inondazione caratterizzante le aree interessate, valutando la sostenibilità delle previsioni relativamente al rischio idraulico e facendo riferimento all'adozione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle persone esposte;
- la Soprintendenza ha espresso parere favorevole con nota Prot. 5557 del 30.05.2016 (pervenuta il 31.05.2016, P.G.N. 34593), con condizioni che sono state recepite nella normativa del Piano, da attuare in sede di costruzione degli edifici;
- la Provincia di Ravenna ha espresso motivazioni di non assoggettabilità alla V.A.S. con Atto del Presidente della Provincia n. 54 del 07.12.2016, trasmessa con nota Prot. 34845 del 21.12.2016 (pervenuta il 21.12.2016, P.G.N. 84217);
- con lo stesso atto, la Provincia ha disposto di non formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR 47/1978 e s.m. e i., in ordine allo strumento urbanistico in oggetto;
- nel medesimo atto è stato espresso parere favorevole in ordine agli aspetti sismici con prescrizioni, che sono state inserite negli elaborati del Piano, da attuare in sede di costruzione degli edifici;
- in data 30.03.2016 la C.Q.A.P. ha espresso parere favorevole con condizioni che sono state recepite nella normativa del Piano, da attuare in sede di costruzione degli edifici;
- il Consiglio di Zona n. 1, cui il PUA è stato trasmesso con nota P.G.N. 3273 del 14.01.2016, non ha espresso parere, per cui si è formato silenzio assenso;
- il Piano Urbanistico Attuativo è costituito dai seguenti elaborati:
  - Elaborato 1 – Relazione Tecnica Illustrativa;
  - Elaborato 2 – Piano di Stralcio Idrogeologico;
  - Elaborato 3 – Relazione Ambientale Energetica;
  - Elaborato 4 – Norme Tecniche di Attuazione;
  - Elaborato 5 – Stralcio di PRG vigente;
  - Elaborato 6 – Stralcio di PPA;
  - Elaborato 7 – Estratto di Mappa Catastale;
  - Elaborato 8 – Documentazione Fotografica;
  - Elaborato 9 – Relazione Geologica;
  - Elaborato 10 – Valutazione previsionale di clima acustico;
  - Elaborato 11 – Rapporto preliminare V.A.S.;
  - Elaborato 12 – Render Fotoinserimenti;
  - Elaborato 13 – Schema di Convenzione;
  - Elaborato 14 - Computo metrico estimativo e quadro economico;
  - Elaborato 16 – Relazione Paesaggistica

- Elaborato 17 – Progetto opere pubbliche
- Tav. 1 – Planimetria dello stato di fatto;
- Tav. 2 – Progetto;
- Tav. 3 – Tavola sottoservizi;

Considerato che:

- gli elaborati costitutivi del piano sono stati aggiornati rispetto a quelli predisposti per l'adozione da parte del C.C., in quanto è risultato necessario apportare alcune modifiche di lieve entità alla luce dei pareri pervenuti, nonché in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e del Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di gestione del Rischio di alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico;
- le modifiche introdotte non alterano comunque il dimensionamento del Piano Urbanistico Attuativo, né il carico urbanistico dallo stesso derivante;

Considerato altresì che:

- contestualmente all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, è stata adottata una variante normativa agli art. 22 e 38 delle NTA della VCS, denominata variante n. 43, volta a rivedere le previsioni rispetto alle quali il progetto si colloca in variante al PRG, come illustrato dall'apposito elaborato "Relazione e Scheda normativa" di variante al PRG, al fine di adeguare le condizioni già imposte dal PRG per l'attuazione dell'intervento in considerazione del fatto che ragionevolmente al momento della redazione dello strumento specifico di variante al centro storico non era possibile valutare in maniera puntuale le problematiche emerse in fase di redazione del progetto, in virtù della significativa differenza di scala di analisi, nonché del fatto che comunque l'intervento è proposto nel complessivo rispetto della ratio della norma di PRG;

Atteso che:

- le modifiche proposte si configurano come variante al PRG ai sensi del 4° comma, lettera c) dell'art.15 della L.R. 47/1978 e ss.mm. e ii.;

Dato atto infine che:

- contenendo il P.U.A., relativo al comparto in oggetto, precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è dichiarata in sede di approvazione del PUA, ai fini della costruzione dei fabbricati è possibile procedere ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera b) del D.P.R. n. 380/2001;
- il presente Piano Urbanistico Attuativo dovrà essere attuato nel termine massimo di anni dieci dalla data di avvenuta approvazione del piano stesso, intesa come esecutività della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 16 della L.1150/1942 e che decorso tale termine si procederà ai sensi del successivo articolo 17 della sopracitata L.1150/1942;
- la stipula della convenzione relativa al Piano Urbanistico Attuativo deve avvenire entro la data di approvazione del PSC e RUE del Comune di Cervia: qualora ciò non avvenga entro tale termine il PUA decadrà e non avrà più efficacia.

- si provvederà a trasmettere alla Provincia di Ravenna ed alla Regione Emilia-Romagna copia degli elaborati essenziali del PUA ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/1988 e s.m.;
- si provvederà a depositare il Piano Urbanistico Attuativo per 30 giorni e a pubblicare apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune;
- si provvederà a pubblicare gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo sul sito del Comune;
- si provvederà a pubblicare la delibera di approvazione per estratto sul BUR Emilia-Romagna;

Dato atto infine che la presente deliberazione comporta, a seguito dell'attuazione delle previsioni di piano, riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto verranno realizzate opere e sarà percepito il contributo di costruzione, il cui importo, è solo in parte al momento quantificabile, poiché legato alla richiesta del titolo abilitativo, in funzione degli effettivi usi insediabili così come previsto dalla norma, e che tale richiesta potrà essere presentata in tempi al momento non definibili:

- a seguito dell'attuazione del PUA non saranno acquisite aree da parte dell'Amministrazione;
- verranno realizzate a carico dei soggetti attuatori del Piano opere di manutenzione su marciapiedi di proprietà pubblica, consistenti nella realizzazione di una nuova pavimentazione, per un importo da Computo metrico estimativo quantificato in € 1691,36, a scomputo dell'onere di urbanizzazione primaria dovuto;
- ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale n. 47 del 1978 e s.m.i. e dell'art. 13 delle NTA della Variante Specifica al Centro Storico vigente, è prevista la monetizzazione di aree per attrezzature e servizi pubblici non cedute nella misura di euro 8.385,00. Tale importo sarà versato dal soggetto attuatore alla Tesoreria del Comune, al ritiro del permesso di costruire relativo al fabbricato o alla presentazione del titolo auto dichiarato, momento attualmente non definibile. Di tale entrata si terrà conto nella stesura delle previsioni del relativo bilancio di competenza;

Vista la L.R. n. 47/1978 "*Tutela e uso del territorio*" e s.m. e integrazioni;

Vista la L.R. 46/1988 e ss.mm. e ii. e in particolare l'art. 3;

Vista la L. R. n. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m. e integrazioni;

Vista l'art. 41, comma 2 della L.R. n. 20/2000 e successive modifiche e integrazioni, che dispone:

*Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:*

- a) *i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;*
- b) *le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;*

Visto che detti strumenti previsti dalla normativa non sono stati ancora approvati da questo Ente;

Vista la L.R. n. 6/2009 “*Governo e riqualificazione solidale del territorio*”;

Visto il D. Lgs. 50/2016 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e s.m. e integrazioni;

Visto il D.P.R. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*” e s.m. e integrazioni;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Sentita la relazione dell'Assessore Giambi;

Sentite le dichiarazioni di voto dei seguenti consiglieri: Savelli, Fiumi, Domeniconi;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Votanti n. 16; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 6 (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci);

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare il Piano Urbanistico Attuativo, in variante al PRG, relativo ad un'area in centro storico, Sottosettore Ad7, sita in fregio a Piazza Aliprandi, presentato dalla Soc. Levante s.r.l. di Vallerani Veniero e costituito dai seguenti elaborati:
  - Elaborato 1 – Relazione Tecnica Illustrativa;
  - Elaborato 2 – Piano di Stralcio Idrogeologico;
  - Elaborato 3 – Relazione Ambientale Energetica;
  - Elaborato 4 – Norme Tecniche di Attuazione;
  - Elaborato 5 – Stralcio di PRG vigente;
  - Elaborato 6 – Stralcio di PPA;
  - Elaborato 7 – Estratto di Mappa Catastale;
  - Elaborato 8 – Documentazione Fotografica;
  - Elaborato 9 – Relazione Geologica;

- Elaborato 10 – Valutazione previsionale di clima acustico;
  - Elaborato 11 – Rapporto preliminare V.A.S.;
  - Elaborato 12 – Render Fotoinserimenti;
  - Elaborato 13 – Schema di Convenzione;
  - Elaborato 14 - Computo metrico estimativo e quadro economico;
  - Elaborato 16 – Relazione Paesaggistica
  - Elaborato 17 – Progetto opere pubbliche
  - Tav. 1 – Planimetria dello stato di fatto;
  - Tav. 2 – Progetto;
  - Tav. 3 – Tavola sottoservizi;
- di approvare contestualmente la variante n. 43 al PRG finalizzata all'adeguamento delle condizioni già imposte dal PRG per l'attuazione dell'intervento nel complessivo rispetto della ratio della norma di PRG, come illustrato dall'apposito elaborato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato:
- All. A - "Relazione e Scheda normativa" di variante al PRG;
- di dare atto che la variante citata si configura come variante al PRG ai sensi del 4° comma, lettera c) dell'art.15 della L.R. 47/1978 e ss.mm. e ii.;
- di dare mandato agli uffici di adeguare conseguentemente la normativa del PRG;
- di dare mandato agli uffici di provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni allo schema di convenzione, nel rispetto di quanto già previsto nelle NTA;
- di dare atto altresì che:
- il P.U.A., relativo al comparto in oggetto, contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e pertanto, ai fini della costruzione dei fabbricati è possibile procedere ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera b) del D.P.R. n. 380/2001;
  - il presente Piano Urbanistico Attuativo dovrà essere attuato nel termine massimo di anni dieci dalla data di avvenuta approvazione del piano stesso, intesa come esecutività della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 16 della L.1150/1942 e che decorso tale termine si procederà ai sensi del successivo articolo 17 della sopracitata L.1150/1942;
  - la stipula della convenzione relativa al Piano Urbanistico Attuativo deve avvenire entro la data di approvazione del PSC e RUE del Comune di Cervia: qualora ciò non avvenga entro tale termine il PUA decadrà e non avrà più efficacia.
  - si provvederà a rendere nota l'avvenuta approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio del Comune e sul BUR Emilia-Romagna, deposito del Programma Integrato per 30 giorni e pubblicazione degli elaborati sul sito del comune;
  - si procederà alla trasmissione alla Provincia di Ravenna ed alla Regione Emilia-Romagna di copia degli elaborati essenziali del PUA ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/1988 e s.m.;
- di dare atto infine che:



- la presente deliberazione comporta, a seguito dell'attuazione delle previsioni di piano, riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto verranno realizzate opere e sarà percepito il contributo di costruzione, il cui importo, è solo in parte al momento quantificabile, poiché legato alla richiesta del titolo abilitativo, in funzione degli effettivi usi insediabili così come previsto dalla norma, e che tale richiesta potrà essere presentata in tempi al momento non definibili:
  - a seguito dell'attuazione del PUA non saranno acquisite aree da parte dell'Amministrazione;
  - verranno realizzate a carico dei soggetti attuatori del Piano opere di manutenzione su marciapiedi di proprietà pubblica, consistenti nella realizzazione di una nuova pavimentazione, per un importo da Computo metrico estimativo quantificato in € 1691,36, a scomputo dell'onere di urbanizzazione primaria dovuto;
  - ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale n. 47 del 1978 e s.m.i. e dell'art. 13 delle NTA della Variante Specifica al Centro Storico vigente, è prevista la monetizzazione di aree per attrezzature e servizi pubblici non cedute nella misura di euro 8.385,00. Tale importo sarà versato dal soggetto attuatore alla Tesoreria del Comune, al ritiro del permesso di costruire relativo al fabbricato o alla presentazione del titolo auto dichiarato, momento attualmente non definibile. Di tale entrata si terrà conto nella stesura delle previsioni del relativo bilancio di competenza.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente  
Enrico Delorenzi

Il Segretario Generale  
Alfonso Pisacane